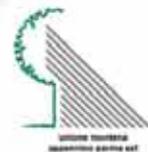


# Quaderni

dell'Unione Montana Appennino Parma Est



## Neve e dintorni: speciale turismo invernale

*Un anno di Unione Montana:  
un ente che guarda al futuro*

*Agricoltura: il nuovo Piano  
di Sviluppo Rurale*

*Protezione Civile: approvati  
i piani d'emergenza*

## Verso l'obiettivo: il punto sull'Unione del Presidente Bricoli



**I**n questi ultimi sei mesi di presidenza dell'Unione Montana abbiamo iniziato a realizzare una serie di azioni importanti che vanno a concretizzare gli obiettivi posti con la creazione di questo Ente.

Penso in primo luogo alla gestione del personale, partita dal primo di novembre, e che da gennaio sarà definitivamente delegata dai Comuni all'Unione, che rappresenta di fatto il primo vero passaggio verso la strutturazione della gestione associata. Stiamo inoltre lavorando sul tema molto forte della Polizia Municipale e sulla Protezione Civile, con l'approvazione dei Piani di Protezione Civile, un altro esempio concreto della possibilità di unire le forze su una tematica che coinvolge tutti ed è assolutamente all'ordine del giorno. Ci stiamo inoltre impegnando sulla riorganizzazione dei servizi sociali, con un orientamento condiviso che concretizzeremo con un progetto che possa dare risposte precise ai cittadini. Stiamo costruendo in modo concreto una serie di passi fondamentali, anche se il momento istituzionale e la fase economica non sono certo dei migliori.

Da un punto di vista politico, infatti, c'è ancora molta incertezza rispetto a quelli che saranno i compiti assegnati all'Unione a seguito della riforma delle province. La questione delle funzioni è ancora piuttosto incerta, perché non ci sono ancora riscontri normativi e legislativi chiari. Non sappiamo se e quali saranno le funzioni che verranno delegate dalle Province alle Unioni: in ogni caso, come ente, ci prepariamo a prendere in esame la gestione di alcune di esse, e in particolare di quelle che riguardano da vicino questo territorio, in modo tale da diventare un punto di riferimento. È chiaro che la gestione di funzioni deve prevedere anche un conferimento di risorse finanziarie adeguato: non è pensabile che vengano delegate funzioni senza che ci siano le risorse necessarie per svilupparle in maniera concreta.

Certamente, la gestione a livello locale può essere un modo per andare incontro alle esigenze del territorio in maniera più coerente con le aspettative. In ogni caso, come Unione dei Comuni, intendiamo rappresentare un interlocutore di riferimento per le nuove province che - di fatto - sono e dovrebbero svolgere una funzione di rappresentanza territoriale.

In questo quadro diventa centrale la questione delle risorse. La nuova amministrazione regionale dovrà prendere in ulteriore considerazione un dato evidente: se i comuni decidono di organizzarsi intorno alle Unioni, è evidente che le funzioni che svolgono, indipendentemente da quelle più canoniche, dovranno essere premiate con qualche fondo ulteriore, affinché si possa dare corso a gestioni più razionali e sostenibili. L'Unione deve configurarsi come soggetto in grado di razionalizzare le poche risorse a disposizione dei nostri comuni, organizzando servizi con una qualità migliore e un dispendio minore. Tutto questo è molto complicato da realizzare, soprattutto nei territori montani, però è uno sforzo che dobbiamo fare perché sappiamo che le risorse a disposizione saranno sempre meno.

L'Unione, assieme alla Provincia, deve cercare inoltre di costituire una struttura snella ma indispensabile per intercettare i fondi strutturali ed europei, al fine di finanziare alcuni interventi di investimento che possono andare dall'ambiente alle nuove tecnologie, dalle infrastrutture alla cultura.

**Giordano Bricoli,**

*Presidente Unione Montana Appennino Parma Est*

## Sommario



### EDITORIALE

**02** Bricoli: il punto sull'Unione

### AMMINISTRAZIONE

**03** La parola ai Sindaci dell'Unione

**05** Folzani: le sfide del futuro

**06** Approvati i piani di emergenza

### AGRICOLTURA

**07** Il nuovo Piano di Sviluppo Rurale

### TURISMO

**11** Neve e dintorni:

iniziative in Appennino

### CULTURA

**13** Teatro ed eventi a Langhirano

**14** Appuntamenti e tempo libero

sul territorio



# Un anno di Unione: la parola ai Sindaci

*A poco meno di un anno dalla nascita dell'Unione Montana Appennino Parma Est, gli amministratori tracciano un primo bilancio a fronte di un momento istituzionale complesso, in cui si inseriscono le incertezze dovute al nuovo assetto delle Province e la*

*discussione intorno all'Area Vasta. Come si inserisce l'Unione dei Comuni in questo panorama? Quale futuro prevedete da questo punto di vista per l'Unione e quali i percorsi da intraprendere per razionalizzare le risorse e recuperare fondi?*



pronti con progetti alla mano e intercettare risorse europee. La partecipazione all'Unione è un altro canale privilegiato per avere più possibilità di intercettare finanziamenti rispetto ai singoli Comuni.

## Alessandro Garbasi

*Sindaco di Neviano degli Arduini*



In questa fase storico - politica, le Unioni avrebbero dovuto assorbire e svolgere gran parte delle attività oggi svolte dalle province. Allo stato attuale è però successo ben poco e ci troviamo con due enti di secondo livello e una grande confusione.

Mancano le risorse, ma la crisi economica che stiamo vivendo a mio parere in parte è voluta; mentre gli Enti pubblici hanno sempre minori fondi a disposizione, ogni anno non vengono utilizzati centinaia di milioni di euro messi a disposizione dalla Comunità Europea.

Se gli Enti pubblici non sono messi in condizioni di poter utilizzare questi fondi è inutile accusarli per colpe che non hanno. Spetterebbe proprio all'Unione attuare gli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi proposti dalla Regione e dall'UE per ottenere questi fondi e produrre benefici strategici per l'economia del territorio. Un'altra funzione importante è ridurre lo scarto strutturale che a oggi viene pagato da quelli che erroneamente vengono

chiamati "piccoli comuni", solo in virtù del numero di abitanti, e senza che se ne consideri la vastità del territorio e la posizione.

Penso che i percorsi delle Unioni potranno essere utili a tutti i Comuni della Regione, se verranno attivati importanti tavoli tecnici di approfondimento delle varie materie per dare la dovuta assistenza, al fine di rendere funzionale la gestione associata dei servizi; questi percorsi devono includere anche sistemi di incentivazione a quei Comuni che dimostreranno che, a parità di costi, il servizio è migliorato.

Il concetto fondamentale di una buona Unione è di ridurre i costi, o almeno non aumentarli, garantendo una sostenibilità economico - finanziaria a breve e a lungo termine.

## Lino Franzini

*Sindaco di Palanzano*



Credo molto nell'Unione dei Comuni e mi auguro che in futuro possa esercitare molte delle funzioni assegnate in passato alla Provincia. Al momento ci sono ancora dei margini di incertezza operativa, non sappiamo ancora quali saranno le funzioni delegate: sarebbe importante se venissero confermate quelle già esercitate in precedenza dalla Comunità Montana come agricoltura, Protezione Civile, tutela del territorio, sociale e turismo.

Certo, bisogna fare il conto con le risorse economiche: viviamo in un territorio che è stato profondamente colpito dagli ultimi eventi meteo e che, oltre ad aver subito danni al sistema strutturale e infrastrutturale pubblico e privato, ha dovuto fare i conti anche con le ripercussioni economiche. Per prima cosa serve ripristinare l'assetto viario e aiutare tutti coloro che hanno perso la prima casa o hanno avuto dei gravi danni alle proprie abitazioni, intervenendo anche a sostegno del settore commerciale e industriale. Servono risorse per finanziare la ricostruzione, che può a sua volta diventare un volano per l'economia della zona. Abbiamo inoltre bisogno di fondi che sostengano quei privati che qui in Appennino investono, così come accade nel nord Italia nel caso degli impianti di risalita, che garantiscono occupazione e che andrebbero sostenuti con misure specifiche. Mi auguro che la Regione recepisca queste richieste e continui a inviare sul territorio questo tipo di aiuti, fondamentali per la sopravvivenza della montagna.

Solo così l'Unione potrà crescere e diventare quel modello che a oggi non è ancora, essendo un'esperienza ancora in itinere. Stiamo lavorando perché aderiscano all'Ente non soltanto gli otto Comuni precedentemente presenti nella Comunità Montana, ma tutti i 13 del distretto socio sanitario: solo attraverso questa via potremmo avere un peso politico rilevante anche sulle decisioni a livello regionale e nazionale.

## Amilcare Bodria

*Sindaco di Tizzano Val Parma*

L'Unione dei Comuni può giocare un ruolo fondamentale nella misura in cui noi amministratori inizieremo a pensare con una logica nuova, svincolata dalla vecchia concezione di portare l'acqua al proprio mulino e legata invece all'idea di lavorare allo stesso modo, tanto per Neviano quanto per gli altri territori dell'Unione. Sembra banale, ma non è così. E funzionerà bene nella misura in cui anche i dipendenti, che preferisco chiamare collaboratori e che rappresentano l'anello fondamentale, saranno disponibili a far parte di un cambiamento storico dal punto di vista della gestione dei servizi.

Il futuro è impossibile da prevedere in tempi in cui non sono più certi nemmeno i contratti sottoscritti. Certo è che le risorse sono sempre meno e credo che si arriverà, da qui a un paio d'anni, ad azzerare i trasferimenti statali ai Comuni, creando problemi sui servizi o l'aumento delle tasse. C'è da augurarsi pertanto che i trasferimenti si spostino alle Unioni con somme dignitose, poiché qualora venissero meno o fossero insufficienti sarebbe un problema ingestibile, specialmente nei primi anni. Razionalizzare ulteriormente i servizi è un dovere primario, ma non è per nulla semplice: il rischio è che si trasformi in tagli ai servizi, e questo, specialmente per la montagna, sarebbe un grande problema. Per recuperare risorse, pertanto, a parte i canali tradizionali, sarà necessario essere sempre più



Il momento istituzionale che stiamo vivendo è complesso, tra le incertezze dovute al nuovo assetto delle province e la discussione intorno all'Area Vasta. In questo percorso l'Unione si vuole porre come un gruppo di Comuni che condividono un percorso e che vogliono mettersi in gioco. Io credo che l'Unione rappresenti l'unica alternativa che abbiamo per portare avanti i nostri progetti e valorizzare il nostro territorio. C'è ancora molta confusione rispetto alle funzioni che ci saranno assegnate: da parte nostra mi sento però di dire che c'è tutto l'impegno a portare avanti il compito che ci siamo assunti qualche mese fa, in maniera propositiva e costruttiva.

Il momento che stiamo vivendo non rende le cose semplici: anche se non è facile, penso però che si debba provare a partire proprio dalla crisi per migliorare il nostro approccio alle tematiche, trasformando quello che oggi è un momento di difficoltà in un momento costruttivo. Abbia-

mo vissuto anni e anni a un livello superiore rispetto alle nostre possibilità, ma la storia ci insegna che è proprio partendo dalle grandi difficoltà che si riesce a creare un futuro pieno di soddisfazione. Non dobbiamo piangerci addosso, ma prendere spunto dal momento di crisi per cercare di essere più vicini alla gente.

In questo percorso, l'esperienza dell'Unione è positiva e può essere considerata un modello da cui partire per lavorare.

Noi stessi abbiamo preso spunto da altri Comuni che, prima di noi, si sono associati e che hanno alcuni aspetti che funzionano meglio dei nostri: da questo punto di vista, penso che avere sul territorio un modello che funziona, pur in mezzo a tutta la selva di problemi che comunque ci sono, sia utile per tutti e possa portare dei segnali positivi.

Credo quindi che creare questa squadra, non soltanto a livello di Comuni ma in un ambito più ampio, possa effettivamente essere di aiuto a tutti.

**Giorgio Cavatorta**

Sindaco di Lesignano de' Bagni



Stiamo vivendo una situazione istituzionale in continuo movimento e, in questa fase di passaggio il ruolo delle province potrebbe in parte essere compensato dalle Unioni, in parte da una gestione che dovrà essere fatta nell'ambito dell'Area Vasta, all'interno della quale l'Unione può e deve avere un ruolo più rilevante. In quest'ottica Langhirano può svolgere un ruolo importante, da traino, sia perché rappresenta il Comune più grande e centrale sia, in un'ottica solidaristica e propositiva, di sostegno ai comuni montani affinché a quest'ultimi siano garantite condizioni di sopravvivenza adeguate. I cambiamenti istituzionali in atto impongono la ricerca di nuovi punti di riferimento sul territorio e l'Unione può giocare un ruolo fondamentale, come elemento facilitatore nel dialogo con i Comuni presenti e come soggetto in grado di gestire al meglio, e in maniera più preparata, le problematiche. Questo non significa accentrare tutte le funzioni in un unico centro, anzi: sarà cura

dell'Unione individuare anche sedi periferiche per la gestione associata di alcuni servizi, promuovendo una partecipazione e un coinvolgimento di tutto il territorio. Sicuramente dovremmo attivarci sui due ambiti fondamentali dell'agricoltura e della forestazione, con tutto quello che è connesso a questi argomenti, come il Piano di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 o la riqualificazione del mondo rurale e delle aziende agricole, risorse fondamentali per il territorio. Un altro tema centrale sarà anche la difesa del suolo, che rappresenta una problematica che investe tutto il territorio, e per la quale è necessaria un'attività di programmazione e progettazione dei lavori, che deve trovare nell'Unione l'interlocutore principale. Quello che mi auguro è che, in questo passaggio, vi sia spazio anche per reperire risorse atte ad applicare al meglio queste funzioni. Un tema interessante da approfondire potrà essere, in quest'ottica, quello dei finanziamenti europei: l'Unione dovrà porsi come un facilitatore per l'accesso ai finanziamenti, cosa estremamente difficile per un singolo Comune.

**Giordano Bricoli**

Sindaco di Langhirano

**Metti in circolo il tuo sguardo**  
diventa parte della redazione inviandoci idee, suggerimenti, spunti d'inchiesta

**Parmaonline**  
il quotidiano di Parma

Scopri [Parmaonline.info](http://Parmaonline.info), il nuovo web journal di Parma

Carrozzeria Autorizzata  
**LANGHIRANESE**

**VERNICIATURA A FORNO - BANCO CONTROLLO SCOCHE - VETTURA SOSTITUTIVA**  
Via Roma, 67 - 43013 Langhirano - Parma - Tel. 0521.857267 - Fax 0521.356503 - [carlanghiranese@virgilio.it](mailto:carlanghiranese@virgilio.it)

**BERSELLINI**  
TRASPORTI FRIGORIFERI

BERSELLINI LUCIANO AUTOTRASPORTI  
Via Don Corchia, 7 - 43013 LANGHIRANO (PR)  
Tel. 0521.861351 - Fax 0521.1680323 - cell. 335.8033545  
[berselliniluciano@pec.it](mailto:berselliniluciano@pec.it)

# Affrontare le sfide che ci riserva il futuro

*Il riordino degli Enti Locali e il ruolo dell'Unione secondo il Direttore Folzani*

L'Unione fa la forza, e lo sanno bene in montagna: Delio Folzani, direttore dell'Unione Montana Appennino Parma Est, traccia il punto sul primo anno di vita dell'Ente.

«In questi primi mesi di vita dell'Unione - ha commentato Delio Folzani - siamo riusciti ad associare tra i cinque Comuni la gestione di alcune funzioni fondamentali come la Polizia Municipale, il personale e l'informatica, la Prote-

zione Civile e il SUAP. Questo ci ha permesso di affrontare con più strumenti, e in maniera sicuramente più efficace, il difficile periodo che stiamo vivendo, contraddistinto da una forte crisi economica e, soprattutto, istituzionale che pone dei grandi dubbi sul futuro.

Ancora oggi siamo in una fase di evoluzione dell'assetto istituzionale, in cui non è ancora chiaro cosa accadrà delle province e quali saranno i ruoli e le competenze che a queste saranno assegnati, né tantomeno le competen-

ze che ci troveremo a gestire come Unione e con quali fondi. Come Ente ci stiamo attrezzando per continuare ad assicurare l'erogazione di quei servizi che sempre più vengono richiesti dai cittadini e ad affrontare le sfide che ci riserva il futuro. Noi stiamo mettendo in campo tutto il nostro impegno: quello che ci auguriamo è che le funzioni arrivino all'Unione con un corredo di risorse finanziarie e umane che ci consentano di gestire correttamente, e con completezza, dando risposte adeguate al cittadino».

L'impegno degli Amministratori e del personale dell'Unione e dei Comuni ha consentito di creare un'unica gestione di Polizia Municipale e Protezione Civile. Al fine di fronteggiare le criticità causate dai gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, e dai recenti eventi alluvionali, l'Unione ha proprio in questi giorni approvato i piani di emergenza comunale. Un altro importante obiettivo riguarda gli accordi raggiunti con Lepida per migliorare i servizi informatici e l'estensione della banda larga sul comprensorio montano. Grande impegno viene poi



riservato alla valorizzazione dell'asse portante dell'economia del nostro Appennino, l'agricoltura, attraverso un'efficace attuazione del piano di sviluppo rurale.

«Quello che abbiamo intrapreso - conclude Folzani - è un percorso complesso ma sono e resto convinto, e il tempo lo sta dimostrando, che lavorare insieme permetta di andare avanti al meglio e di approcciare le problematiche del quotidiano con una maggiore specializzazione, una spesa minore e una migliore qualità».



## Autosalone Langhiranese

di Ravazzoni Giacomo & C.

Vendita e Assistenza Opel dal 1979



Wir leben Autos.

Ricambi originali

Mobilità

Finanziamenti



Punto Assistenza  
Selezionato

Via Martiri della Libertà, 8  
43013 Langhirano (PR) - Tel. e Fax 0521/857492  
info@opellanghiranese.it

MACCHINE E SISTEMI  
PER L'AUTOMAZIONE  
DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE



**GELMINI**  
S.r.l.

Via G. Di Vittorio, 19 - Langhirano - Parma - [www.gelminimacchine.com](http://www.gelminimacchine.com)

non essere  
timido,

fatti vedere!

Kairi expansion  
marketing & comunicazione  
[www.kairi.it](http://www.kairi.it)



## Approvati i piani della Protezione Civile

*Cinque documenti gemelli per affrontare insieme le situazioni di emergenza sul territorio*

**S**ono stati approvati i piani di emergenza di Protezione Civile, adottati dai cinque Comuni afferenti l'Unione Montana Appennino Parma Est. Cinque piani gemelli, a cui si aggiungono quelli dei tre Enti a oggi fuori dall'Unione (Corniglio, Calestano e Monchio delle Corti), che di fatto sanciscono un ulteriore passo in avanti nella gestione associata della funzione di Protezione Civile.

«La gestione associata della Protezione Civile e i piani comunali approvati rappresentano uno strumento fondamentale per affrontare le emergenze con la massima attenzione e con mezzi adeguati - ha spiegato il Presidente dell'Unione Giordano Bricoli - Gli eventi che hanno colpito il nostro territorio negli ultimi anni richiedono una capacità di intervento tempestivo ed efficace, in grado di rispondere con immediatezza ai bisogni dei cittadini». Un risultato importante, frutto di un lungo percorso di lavoro iniziato ai tempi della Comunità Montana e che di fatto rappresenta un aggiornamento



fondamentale dei documenti esistenti e risalenti al 2004, realizzato con la collaborazione degli amministratori locali, dei referenti di Protezione Civile, dei responsabili tecnici dell'Unione e del Comando di Polizia Municipale.

Per quanto riguarda i contenuti, i cinque piani contengono una parte introduttiva di analisi del territorio, delle infrastrutture e della popolazione, con l'indica-

zione delle principali criticità e un'analisi dei rischi. Nei piani di emergenza è inoltre inserita una parte di valutazione delle risorse disponibili, uno schema di organizzazione e un modello di intervento. Una parte significativa riguarda anche la comunicazione e l'informazione, due ambiti individuati come fondamentali per contenere le emergenze e rispondere al meglio alle richieste dei cittadini.

Ciascun Sindaco viene individuato come autorità di Protezione Civile e autorità sanitaria di pubblica sicurezza: nell'esercizio delle sue funzioni, in caso di emergenza, il Primo Cittadino si avvale del COC, il Centro Operativo Comunale, attivo su nove aree tematiche per fornire tutte le risposte necessarie. I singoli COC, in situazioni di emergenza, sono connessi a loro volta a un Centro Unico di Coordinamento della Protezione Civile, gestito direttamente dall'Unione.

Soddisfazione è stata espressa nel corso della serata anche dal Sindaco Giorgio Cavatorta, Assessore con delega alla Protezione Civile. «Credo che ci troviamo davanti a un atto molto importante per il territorio, che però dobbiamo interpretare non come un punto di arrivo ma come un punto di partenza per promuovere una cultura della sicurezza. L'obiettivo è quello di trasformare ciascun singolo cittadino in un operatore di Protezione Civile, attivando una rete sul territorio che coinvolga tutti gli attori sociali, in grado di fronteggiare al meglio le emergenze e intervenire con concretezza ed efficacia».

**Prossimamente  
veniteci a trovare nella  
nuova e confortevole sede  
di via Berlinguer n° 5  
(presso centro sportivo Langhirano)**

**CUCINA TRADIZIONALE  
FORNO A LEGNA**

**Aperto tutti i giorni**

Tel.: 0521-853911 • E-mail: tiratardimariani@gmail.com

# Agricoltura: il nuovo Piano di Sviluppo Rurale

Ecco le principali misure definite per il periodo 2014 - 2020

L'Unione Montana Appennino Parma Est sta entrando nella fase conclusiva del periodo di programmazione relativo al Piano di Sviluppo Rurale 2007 - 2014. Attualmente sono in corso le

attività di controllo finalizzate al saldo degli anticipi sui pagamenti agro ambientali (misura 214) e sui pagamenti relativi all'indennità compensativa (misura 211).

Per quanto riguarda gli investimenti nelle aziende agricole (misura 121), è ora in corso la fase di liquidazione dei saldi

alle imprese agricole entrate a finanziamento con l'ultimo bando. Il nuovo Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014- 2020) è stato approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ed è stato trasmesso alla UE per l'approvazione da parte della Commissione.

Nella primavera 2015 dovrebbe

poi partire i primi bandi regionali sui pagamenti agro climatici ambientali, su pagamenti compensativi per le zone montane, per gli investimenti nelle aziende agricole e per i giovani agricoltori.

Ecco un quadro sintetico delle principali misure del nuovo PSR 2014 - 2020.

MISURA	BENEFICIARI	INTERVENTI AMMESSI	MASSIMALE	% CONTRIBUTO
<b>1.1 Formazione professionale e acquisizione di conoscenze</b>	Enti di Formazione Professionale	Corsi lunghi, corsi medi, corsi brevi, trasferimenti individuali	3.000 €/persona - 9.000 €/impresa	dall'80 al 95%
<b>1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione</b>	Enti di Formazione Professionale	Progetti dimostrativi - Progetti informativi	da 20.000 a 100.000 €	100%
<b>1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali</b>	Enti di Formazione Professionale	Stipendi, materiale formativo, utilizzo sale e strutture didattiche	1000 € stage intraregione 2000 € stage interregionale 4000 € stage all'estero	90% attività didattiche 50% diaria e viaggio
<b>2.1 Servizi di consulenza</b>	Enti di Formazione Professionale	Stipendi, materiale formativo, utilizzo sale e strutture didattiche	consulenza prodotto 1.000 € consulenza pacchetti 1.500 € temporary manager	50%
<b>2.3 Formazione dei consulenti</b>	Enti di Formazione Professionale	Corsi di durata variabile di attività didattica corsi seminari	200.000 € nel triennio	85-95%
<b>3.1 Partecipazione a regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</b>	Agricoltori, associazioni di agricoltori	Costi di certificazione e controllo	fino a 3.000 €	100%
<b>3.3 Attività di promozione e informazione da gruppi di produttori sui mercati interni</b>	Organizzazioni di produttori, consorzi di tutela Dop. Igp Stg	Pubblicità siti web, immagini e video a scopi pubblicitari, partecipazione a fiere, mostre, ...	50.000 - 200.000 €	70%
<b>4.1A Investimenti in aziende agricole con approccio individuale</b>	Imprese agricole	Costr. Ristrutt. Immobili, acq. macchinari impianti trasformaz. prodotti, invest. funzionali alla vendita diretta	100.000 €/UDE 1,5 Meuro, 3,5 Meuro se coop.va	35% dotaz 40, 45, 50 strutture
<b>4.1B Investimenti approccio individuale giovani agricoltori beneficiari 1° insediamento</b>	Giovani agricoltori al 1° insediamento	Costr. Ristrutt. Immobili, acq. macchinari impianti trasformaz. prodotti, invest. funzionali alla vendita diretta	minimo progetto 10.000 € aree con probb. sviluppo, 20.000 € negli altri ambiti	35% dotaz 45, 50 strutture
<b>4.01C Investimenti in aziende agricole con approccio di sistema</b>	Imprese agricole	Costr. Ristrutt. Immobili, acq. macchinari impianti trasformaz. prodotti, attrezzature funzionali al processo innovativo	100.000 €/UDE	35% dotaz 40, 45, 50 strutture



**IMBALLAGGI ALIMENTARI**  
dal 1995



Fogli e bobine in alluminio

Reti per salumi

Carte vegetali

Sacchi in plastica

Servizi personalizzati per aziende

**NUOVA SEDE**

VIA PIETRO NENNI, 2

43013 LANGHIRANO

Tel. +39 0521864153

Fax +39 0521356510

Email: c.e.a@libero.it

<b>4.01D Interventi in aziende agricole uso efficiente acqua impianti irrigui e invasi az.li</b>	Imprese agricole	Creazione invasi aziendali, sostituz. impianti irrigui con altri impianti a maggiore efficienza	10.000 - 500.000 €	35% dotaz 40, 45, 50 strutture
<b>4.01E Miglioramento efficienza energetica dei processi produttivi in aziende agricole</b>	Imprese agricole	Miglioramento classe energetica negli edifici, impianti ad alta efficienza per condizionamento - prod. energia nei processi produttivi	10.000 - 500.000 €	35% dotaz 40, 45, 50 strutture
<b>4.02A Investimenti rivolti a imprese agroalimentari in approccio singolo</b>	Imprese che svolgono attività di trasformazione dei prodotti agricoli	Costruz, ristruttur. immobili, acq. impianti macchinari e attrezzature, brevetti licenze, software spese tecniche	250.000 - 2.500.000 probb. Svil 500.000 - 5.000.000 altre aree 50.000 - 100.000 aree GAL	40%
<b>4.02B Investimenti rivolti a imprese agroalimentari in approccio di sistema</b>	Imprese che svolgono attività di trasformazione dei prodotti agricoli	Costruz, ristruttur. immobili, acq. impianti macchinari e attrezzature, brevetti licenze, software spese tecniche	100.000 - 2.500.000 €	50% aree probb 40% altre aree
<b>4.02C Investimenti rivolti a imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica</b>	Imprese che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli	Isolamento termico, razionalizzazione sistemi di riscaldamento, recupero calore prodotto da impianti produttivi	100.000 - 2.000.000 €	40%
<b>4.02D Investimenti per imprese agroalimentari funzionali alla produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	Cooperative e Consorzi fra privati costituiti da almeno il 51% da imprenditori agric.	Impianti di biogas e altri impianti che utilizzano sottoprodotti non alimentari	500.000 - 2.500.000 €	40%
<b>4.03a Infrastrutture viarie e di trasporto del materiale legnoso</b>	Imprese agroforestali singole o associate, cooperative e consorzi forestali, proprietà collettive	Viabilità sovraziendale per accesso ai boschi, viabilità aziendale forestale, opere e manufatti, piazzole vie di esbosco, teleferiche	40.000 - 80.000 €	70%
<b>4.03B Invasi e reti di distribuzione collettiva</b>	Consorzi di scopo costituiti da imprese agricole, consorzi di miglioramento fondiario	Realizzaz. e ampliamento invasi, anche ex cave, opere di distribuzione in pressione, opere accessorie recinz. Cancelli cartelli, opere di distribuzione da reti idriche	100.000 - 1.000.000 €	70% collina e montagna 60% altre zone
<b>4.04A Ripristino di ecosistemi</b>	Comuni, Enti di Gestione dei Parchi, parchi nazionali, parco interregionale, Province e loro associazioni, Consorzi di bonifica	Creazione e ripristino di habitat naturali e seminaturali (siepi filari boschetti, ecc) boschi in pianura, aree arbustive, piccole zone umide permanenti, stagni, maceri, torbiere, fontanili prati umidi e pascoli	75.000 - 200.000 €	100%
<b>4.04B Prevenzione danni da fauna</b>	Imprenditori agricoli singoli e associati	Recinzioni, shelter, reti recinz. elettrificate sagome di predatori, ecc	3.000 - 10.000 €	100%
<b>4.04C Fasce tampone</b>	Imprenditori agricoli singoli e associati	Realizzaz. fasce caratterizzate da scolina parallela a quella principale e distante 3 - 4 mt con piantumazione di specie arboree e arbustive	max 1,2€/mq 600 - 15.000	100%
<b>4.04D Investimenti per ridurre i carichi inquinanti derivanti dall'uso di fitofarmaci</b>	Imprenditori agricoli singoli e associati	Aree attrezzate per la preparaz. di miscele e lavaggio delle irroratrici, sistemi di decontaminazione (es. bio-bed), realizzazione nuovi magazzini di stoccaggio, infrastr. naturali, siepi alberature per contenere la deriva originata dai trattamenti	50.000 - 80.000	50%
<b>4.04E Investimenti in azioni per la riduzione di gas serra e ammoniacca</b>	Imprenditori agricoli singoli e associati	Contenimento emissioni nei ricoveri animali, contenimento emissioni a livello contenitori di stoccaggio	20.000 - 180.000 €	50%
<b>5.01A Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche</b>	Imprese agricole, anche costituite in forma societaria di persone, di capitali o cooperativa, associazioni di agricoltori Enti pubblici	Sistemazioni idraulico-agrarie e interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio in aree identificate a pericolosità elevata-molto elevata o rischio elevato-molto elevato	minimo 5.000 € per intervento	80% aziende singole 100% collettivamente da più persone o enti pubblici
<b>5.02A Investimenti per ripristinare terreni agricoli e il potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali</b>	Imprese agricole, anche costituite in forma societaria di persone, di capitali o cooperativa	Ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte, acquisto di macchinari o attrezzat. in sostituz. a quelle distrutte, ripristino miglioramenti fondiari (imp. frutticoli viticoli, ecc), ripristino scorte vive e scorte morte danneggiate o distrutte	da 20.000 a 2.000.000 €	50-80%
<b>6.01A Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori</b>	Giovani con meno di 40 anni che si insediano in agricoltura per la prima volta	Piano di sviluppo aziendale	da 20.000 a 70.000 € in relazione all' impegno economico	100%
<b>6.02A Aiuto all'avviamento di impresa per attività extra agricola nelle zone rurali</b>	Agricoltori o coadiuvanti famigliari che diversificano la loro attività. La presente misura è attuata dai GAL	Piano di sviluppo aziendale	da 20.000 a 40.000 € in relazione all' impegno economico	100%
<b>6.03A Aiuto all'avviamento di impresa per lo sviluppo di piccole aziende agricole</b>	Persone fisiche con meno di 60 anni che assumono per la prima volta la responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola	Piano di sviluppo aziendale con 0,3 ULU in partenza e 0,7 ULU a conclusione del PSA	da 7.000 a 15.000 €	100%

<b>6.04A Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche</b>	Imprenditori agricoli iscritti all'elenco degli operatori agrituristici o di fattoria didattica	Ristrutturazione ampliamento, acquisto attrezzature	aiuto concesso in regime De Minimis	max 50%
<b>6.04B Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative</b>	Imprenditore agricolo che produce energia superiore ai consumi aziendali, quindi ceduta parzialmente a terzi	Potenza max 1Mwe. Produz. caldaie a cippato o pellets, impianti per la produz. di pellets e oli combustibili, imp. eolici, imp. energia solare, impianti energia idrica (piccoli salti) impianti combinati	aiuto concesso in regime De Minimis	max 50%
<b>6.04C Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese extra-agricole commerciale, artigianale turistico o di servizio</b>	Imprese dei diversi settori che per dimensione rientrano nella micro e piccola impresa in base alla normativa comunitaria. Mis. attuata dal GAL	Ristrutturazione e ammodernamento dei locali, acquisto nuovi macchinari e attrezzature hardware e software	max 100.000 € regime De Minimis	50%
<b>7.02A Miglioramento della viabilità locale</b>	Consorzi fra privati compresi quelli costituiti a norma dell'art. 14 della l. 126/58	Interventi di sistemazione strade vicinali di uso pubblico e private	max 200.000 €	80%
<b>7.02B Ottimizzazione rete acquedottistica rurale</b>	Pubbliche amministrazioni, enti e società pubbliche soggetti gestori del serv. idrico, consorzi di bonifica	Ampliamento, adeguamento e risanamento reti di distribuzione, piccoli serbatoi, collegamento fra reti acquedottistiche esistenti	max 200.000 €	100%
<b>7.02C Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili</b>	Comuni singoli o associati, Unioni montane, altri Enti pubblici	Centrali con caldaia a cippato o pellets, reti di distribuzione calore a più fabbricati, piccoli impianti idroelettrici	50.000 - 500.000 €	100%
<b>7.02D Illuminazione pubblica e riqualificazione energetica degli edifici pubblici</b>	Comuni singoli o associati, Unioni montane, altri Enti pubblici	Efficientamento dell'illuminazione pubblica alimentata da energia rinnovabile, riqualificazione energetica di edifici pubblici compreso impianti alimentati da fonte di energia rinnovabile	50.000 - 300.000 €	100%
<b>7.03A Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica</b>	Regione Emilia Romagna per aree rurali intermedie e aree con problemi complessivi di sviluppo	Interventi su infrastrutture esistenti, opere civili e impiantistiche	non comunicata	100%
<b>7.03B Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale</b>	Regione Emilia Romagna per aree rurali intermedie e aree con problemi complessivi di sviluppo	Servizi digitali volti a migliorare la qualità di vita dei residenti, alfabetizzazione digitale dei cittadini e delle imprese, aumento dell'attrattività territoriale	non comunicata	100%
<b>7.04A Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione</b>	Comuni, ASL e altri Enti pubblici	Ristrutturazione e ampliamento di edifici da destinare a strutture polifunzionali per l'erogazione di servizi assistenziali sociali socio-sanitari e sanitari	non comunicata	100%
<b>7.04B Strutture per servizi pubblici</b>	Comuni singoli o associati, altri Enti pubblici	Recupero di fabbricati pubblici con caratteristiche tipiche del territorio montano (ristrutt. ampliamento acq attrezzature)	non comunicata	100%
<b>7.05 Investimenti per infrastrutture ricreative pubbliche e su piccola scala, informazioni turistiche</b>	Comuni ed enti gestori di itinerari turistici enogastronomici	Recupero immobili per accoglienza e informazione turistica	non comunicata	80%
<b>7.06 Attività di studio dello stato di conservazione della biodiversità</b>	Regione Emilia Romagna	Monitoraggio, indagini, censimenti, ricerche, elaborazione di cartografie, aggiornamento banche dati	non comunicata	100%
<b>8.01A Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina</b>	Proprietari terrieri pubblici e privati e loro consorzi	Preparazione del terreno acq. e messa a dimora piantine costi dei materiali e delle protezioni	max 7.500 €/ha + manutenzione e mancato reddito per 12 anni (500 €/ha terreni agricoli, 250 €/ha terreni non agricoli)	100%
<b>8.01B Imboschimenti per arboricoltura da legno</b>	Proprietari terrieri pubblici e privati e loro consorzi	Preparazione del terreno acq. e messa a dimora piantine costi dei materiali e delle protezioni	arboricoltura consociata a ciclo medio lungo pianura collina e montagna 7.000€/ha + mancato reddito 250 - 400€/ha pioppicoltura pianura 5.000€/ha	100% arboricoltura 70% pioppicoltura
<b>8.02A Allestimento di sistemi agroforestali</b>	Proprietari fondiari privati, comuni e loro consorzi	a) sistemi agroforestali in sup foragg non avvicendate; b) sistemi agroforestali in terreni seminativi collina e montagna; c) sist. agroforest. in terreni abbandonati per attività di pascolamento	sistemi a) e b) 2.000 €/ha sistema c) 1.500 €/ha manutenzione 150 €/ha	80%
<b>8.03A Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</b>	Province, Unioni di comuni, Enti di gestione per i parchi, proprietà private	Eliminazione biomassa secca, diradamenti, manutenzione viabilità, aree di sosta, manutenzione zone antincendio (punti di approv. idrico, regimazione idraulico-forestale)	50.000 - 150.000 € sulla base del prezzario forestale regionale	100%
<b>8.05A Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</b>	Unioni dei comuni, Enti di gestione per i parchi e la biodiversità relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive, proprietà private	Rinaturalizzazione aree forestali di natura artificiale, interventi di ripulitura, sfolli e diradamenti, miglioramento dei castagneti non da frutto o comunque non in attualità di coltura, conversione boschi cedui invecchiati in alto fusto	50.000 - 150.000 € sulla base del prezzario forestale regionale	100%

<b>8.06A Accrescimento del valore economico delle foreste approccio singolo</b>	Imprese agro-forestali singole o associate, cooperative e consorzi forestali, proprietà collettive	Attrezzature e macchine per esbosco raccolta e stoccaggio. Strutture e attrezzature per un primo trattamento dei prodotti legnosi per assortimenti artigianali e industriali ripulitura e conversione del bosco all'alto fusto, miglioramento e recupero dei castagneti.	da 40.000 a 150.000 €	40%
<b>8.06AB Accrescimento del valore economico delle foreste approccio di sistema</b>	Imprese agro-forestali singole o associate, cooperative e consorzi forestali, proprietà collettive	Attrezzature e macchine per esbosco raccolta e stoccaggio. Strutture e attrezzature per un primo trattamento dei prodotti legnosi per assortimenti artigianali e industriali ripulitura e conversione del bosco all'alto fusto, miglioramento e recupero dei castagneti	da 40.000 a 150.000 €	40%
<b>8.06C Utilizzo di sottoprodotti forestali per lo sviluppo di bioenergie</b>	Imprese agro-forestali singole o associate, cooperative e consorzi forestali, proprietà collettive	Impianti fino a 500 kw, per la produzione di energia termica anche abbinata a sistemi di cogenerazione. Reti di distribuzione dell'energia prodotta	50.000 - 1.000.000 €	40%
<b>10.01.1 Produzione integrata</b>	Imprese agricole	Rispetto dei Disciplinari di produzione integrata (DPI)	€/ha: foraggi 80, cereali 110, ortive 275, olivo e castagno 330, vite e frutt. minori 320, arboree principali 528	100%
<b>10.01.2 Gestione degli effluenti</b>	Imprese agricole	Utilizzo tecniche distributive a bassa emissione (spandimento a raso, a pressione atmosferica, interrimento immediato). Aiuto subordinato a verifica tracciato GPS della macchina distributrice	80 - 100 €/ha sulle superfici interessate dagli interventi di distribuzione	100%
<b>10.01.03 Incremento sostanza organica</b>	Imprese agricole	Apporto di matrici organiche al terreno, per tutelarne la fertilità. Nell'arco di 5 anni vanno distribuiti ammendanti par almeno 12,5 t./ha.	180 €/anno per ha. Interessato	100%
<b>10.01.4 Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica</b>	Agricoltori singoli e associati	Non lavorazione (semina su sodo) con tre sottoazioni: 1) copertura vegetale per la protezione del suolo; 2) distribuzione, a ridotta emissione di NH <sub>3</sub> , di effluenti zootecnici/digestati; 3) incremento sostanza organica con distribuzione di ammendanti	240 €/ha/anno per 6 anni	100%
<b>10.01.5 Biodiversità animale, tutela razze autoctone a rischio di erosione genetica</b>	Imprenditori agricoli singoli o associati	Iscrizione ai Libri Genealogici o Registri Anagrafici, mantenimento per 5 anni e riproduzione in purezza	200 €/UBA anno	100%
<b>10.01.6 Biodiversità vegetale tutela varietà autoctone a rischio di erosione genetica</b>	Imprenditori agricoli singoli o associati	Mantenere e incentivare la coltivazione delle cultivar orticole e frutticole tradizionali dell'Emilia Romagna	600 €/ha per colture annuali, 900 €/ha per le colture perenni	100%
<b>10.01.7 Collegamento ecologico dei Siti Natura 2000</b>	Consorzi di Bonifica	Sfalci prati stabili e argini, diradamenti, eliminazione specie alloctone, manutenzione siepi, filari, boschetti, ecc, manutenzione e mantenimento livello idrico nelle zone umide	900 €/anno	100%
<b>10.01.8 gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati e fasce vegetate</b>	Imprenditori agricoli	Formazioni lineari di vegetazione erbacea arborea arbustiva frapposte fra le coltivazioni e il reticolo idrografico minore. Fasce antideriva per prodotti fitosanitari in zone frutticole	da un minimo di 0,06 €/mq fino a 0,4 €/mq	100%
<b>10.01.9 Conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario</b>	Imprenditori agricoli	Conservazione piantate e/o alberi isolati o in filare; conservazione di siepi e/o boschetti; conservazione di stagni, laghetti, maceri, risorgive e fontanili. Obbligatoria una fascia di rispetto inerbita	0,08 €/ha per 10 anni	100%
<b>10.01.10 Ritiro ventennale dei seminativi per scopi ambientali</b>	Imprenditori agricoli	Creazione di prati umidi, complesso macchia radura, ambienti variamente strutturati. Area Natura 2000, aree a tutela naturalistica, a tutela paesaggistica, a tutela idrologica	700 €/ha in pianura, 500 €/ha in collina e montagna	100%
<b>11.01 Conversione a pratiche e metodi biologici</b>	Agricoltori attivi	Introduzione produzione biologica con impegno quinquennale su tutta la superficie aziendale. Unica eccezione i corpi separati	da 120 a 750 €/ha per le colture vegetali, 418 €/ha per il settore zootecnico da latte, 363 €/ha per il zootecnico da carne	100%
<b>11.02 Mantenimento pratiche e metodi biologici</b>	Agricoltori attivi	Mantenimento produzione biologica con impegno quinquennale su tutta la superficie aziendale. Unica eccezione i corpi separati	da 110 a 682 €/ha per le colture vegetali, 385 €/ha per il settore zootecnico da latte, 330 €/ha per il zootecnico da carne	100%
<b>12.1 Pagamenti compensativi per siti Natura 2000</b>	Imprenditori agricoli singoli o associati e altri enti gestori del territorio	Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dai vincoli ambientali nelle aree agricole ricadenti nei siti Natura 2000	500 €/ha primi 5 anni, 200 €/ha per il secondo quinquennio	100%
<b>13.2 Pagamenti compensativi nelle zone montane</b>	Agricoltori in attività con almeno 5 ha. di SAU, consorzi solo se svolgono direttamente l'attività agricola	Aiuti pere compensare, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli e agli svantaggi cui è soggetta la produzione agricola nelle aree montane classificate ai sensi della Direttiva 75/268/CEE	fruttiferi e seminativi 120 €; ulivo, castagno, vite, praticoltura, pascolo e prato permanente 100 €/ha; praticoltura avvicendata + zootecnia 320 €/ha, pascolo prato permanente + zootecnia 150 €/ha	100%

## Neve e dintorni: gli appuntamenti invernali

*Dal rifugio Lagdei al Lagoni, passando per Schia: numerose le iniziative organizzate in Appennino*

**E** un inverno tutto da scoprire quello che aspetta i turisti sull'Appennino Parma Est: iniziative e appuntamenti che spaziano su tutta la gamma dei gusti e degli interessi dei visitatori, grandi e piccoli.

Paesaggi mozzafiato e buona cucina attendono i turisti che affronteranno la montagna con gli sci o le ciaspole, le racchette da neve, nel meraviglioso Parco Regionale dei Cento Laghi. Tra le prime tappe suggerite il Rifugio Lagdei (1250 m) che, tra dicembre e gennaio, propone tanti appuntamenti alla scoperta dei numerosi percorsi della zona, dai prati del Monte Tavola fino alla conca del Lago Padre: tra le numerose iniziative in programma imperdibile la ciaspolata al tramonto in programma, il giorno di Capodanno (31 dicembre) alla scoperta del magico e silenzioso mondo della neve. Molto suggestiva anche la ciaspolata alla scoperta dei laghi della Val Parma (4 gennaio), che toccherà Lago Santo fino a raggiungere la conca del Lago Padre, dove poter ammirare un paesaggio



alpino grazie anche agli abeti presenti sulle sue sponde.

Molto interessante anche la ciaspolata alla scoperta della Riserva Guadine Pradaccio (18 gennaio), un piccolo lembo di montagna che va dai 1200 metri circa al crinale dove si entra solo accompagnati dal Corpo Forestale dello Stato. Tante le escursioni per tutti i gusti, su percorsi free ride (30 e 31 dicembre - 24 e 25 gennaio), le

ciaspolate alla scoperta della leggenda e delle storie della montagna (3-4-11 gennaio), gli appuntamenti che uniranno buon gusto e camminate sulle racchette (6 e 10 gennaio) e quelle in compagnia dell'esperto Giovanni Perini per l'osservazione delle stelle, accompagnati da un caldo bicchiere di vin brulè (17 gennaio).

A partire dal 4 dicembre saranno aperti anche gli impianti della stazione sciistica Schia Monte Caio: un luogo suggestivo con le sue cime comprese tra i 1200 ed i 1600 metri d'altitudine, uno dei più rilevanti massicci montuosi, ricco di spunti panoramici di rara bellezza.



### ORARI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9,00 - 22,00  
sabato 9,30 - 19,00

### • PISCINA COPERTA

corsi nuoto bimbi 0-12 anni, corsi nuoto adulti, corsi acquagym e hidrobike, nuoto libero

### • PALESTRA

corsi aerobica e tonificazione, pilates, ginnastica posturale, danza bimbi

### • SALA FITNESS

attrezzata "Technogym"

### • RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

in palestra ed in acqua

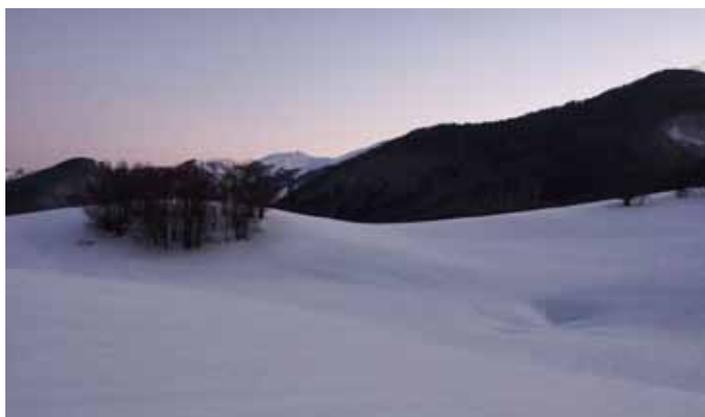
### • AMBULATORIO FISIOTERAPICO





Durante la stagione invernale saranno davvero tante le occasioni per scoprire l'ampio ventaglio di piste per sciatori tradizionali e snowboarders a meno di un'ora da Parma città, e approfondire tecniche e stili alla Skia Snowboard School, grazie a uno staff di maestri altamente qualificati, dedicato a soddisfare qualsiasi esigenza e maniera di intendere lo snowboarding con professionalità e in totale sicurezza.

Tante occasioni per gli sportivi anche nella zona di Prato Spilla con i suoi morbidi crinali, ideali per gli appassionati di sci, snowboard e slittino. Immancabile anche una gita al Rifugio Lagoni (1350 m), dove trascorrere San Silvestro, dedicandosi a escursioni e allo scialpinismo in uno dei luoghi più suggestivi dell'appennino parmense.



**CORSO CQC**  
 Carta Qualificazione Conducente

patenti di tutte le categorie  
 A B C D E C.A.P.  
**rinnovo patenti**  
 recupero punti  
 medico in sede  
 teoria  
 mattina pomeriggio sera

**rinnovo CQC**  
**MERCI E PERSONE**

**Autoscuola Carra!**  
 Via Roma 1, 43013 Langhirano (PR)  
 Tel. e Fax 0521 858558  
 Cell. 331 1880309

**BENVENUTI AL NORD**  
 RISTORANTE PIZZERIA

ristorante pizzeria specialità mare  
 pranzo a **menù fisso 12 €**  
 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

*Gustatevi la dolcezza del Prosciutto di Parma*  
 squisiti saltimbocca e panuozzi fatti al momento

*Buone Feste*

APERTO TUTTI I GIORNI  
 Benvenuti al Nord  
 Via Cascina Piano, 19  
 Langhirano (PR) - 0521 893381

# Inverno in festa a Langhirano

Mostre, musica e spettacoli animeranno il Natale alle porte: tante le iniziative in arrivo

**E** un inverno in festa quello in programma a Langhirano tra dicembre e gennaio. Tante le iniziative organizzate dalle associazioni, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale: teatro, poesia, solidarietà e molto altro ancora animeranno gli spazi culturali e le vie del paese. Si comincia il 12 dicembre con la commedia dialettale "La Fesia",

in programma al Teatro Aurora. La serata è organizzata da Avoprorit. A seguire, domenica 14 dicembre, la presentazione del libro "Mussolini", la graphic novel di Roberto Merella e Valerio Varesi al Centro Culturale (ore 11). Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, appuntamento con il Mercatino della Solidarietà organizzato in collaborazione con Proloco, Avis, Banda Musicale, la scuola Ferrari, Ap e il Gruppo Giovani. Il 17 dicembre spazio alla musica con il concerto go-

spel di Roderick Giles & Grace Gospel Choir, direttamente da Washington Dc, a partire dalle 21 presso il Teatro Aurora. Ecco gli altri appuntamenti:

**>>> 28 dicembre**  
**Concerto "Swing, amore e fantasia"** con Parma Brass Quintet  
*Teatro Aurora, ore 17.30*

**>>> 4 gennaio**  
**Concerto omaggio a Renata Tebaldi** con Michele Pertusi e altri  
*Teatro Aurora, ore 21*

**>>> 27 gennaio**  
**Giorno della Memoria**, spettacolo teatrale tratto da "Se questo è un uomo" di Primo Levi  
*Teatro Aurora, ore 20.30*

## Langhirano va a teatro: nuova stagione teatrale 2014-2015

**R**iprende la rassegna teatrale per famiglie "Langhirano va a teatro", giunta alla quarta edizione, organizzata dal Teatro del Cerchio di Parma, in collaborazione con il Comune di Langhirano: una scommessa vinta, che dimostra come il teatro possa svincolarsi dalla centralità della città e arrivare ovunque ci sia realmente voglia di emozioni. Tra i titoli in cartellone ospiti nazionali e nuove produzioni firmate Teatro del Cerchio: gli appuntamenti domenicali si concluderanno a marzo con uno spettacolo delicato e intenso, dedicato alla commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale. Lo spettacolo per bambini, anticiperà di pochi mesi, la produzione per adulti in programma a maggio, frutto della sinergia registica tra il regista Mario Mascitelli e la coreografa Nicoletta Cabassi.

*Gli spettacoli dedicati ai ragazzi si svolgeranno la domenica alle ore 16.45.*

**>>> 21 dicembre 2014**

**"Spiriti di Natale"**

da C. Dickens  
Testo e regia Mario Mascitelli,  
con Giuseppe Piccione, Mario Aroldi, Gabriella Carrozza e Massimo Boschi  
*Teatro del Cerchio*

**>>> 11 gennaio 2015**

**"Il manifesto dei burattini"**

Di e con Vittorio Zanella e i suoi burattini storici  
*Teatrino dell'ES di Bologna*

**>>> 25 gennaio 2015**

**"L'isola del tesoro"**

da Stevenson  
Testo e regia di Luca Ciancia.  
Con Vladimir Todisco Grande, Massimiliano Zanellati e Luca Follini  
*Ditta Gioco Fiaba di Milano*

**>>> 8 febbraio 2015**

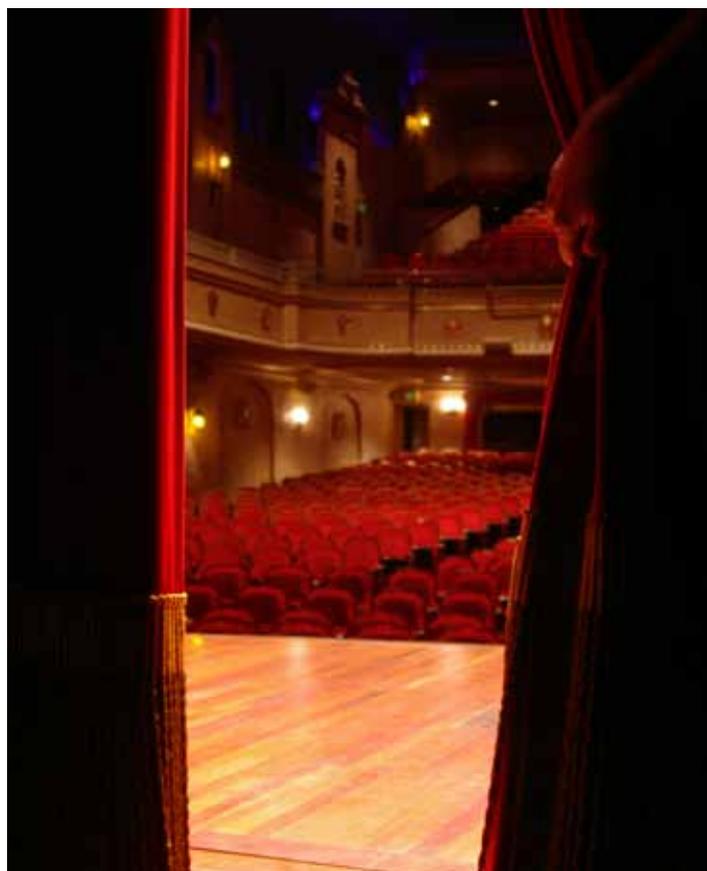
**"La fabbrica delle parole"**

Regia Mario Mascitelli. Coreografie di Nicoletta Cabassi  
*Nuova Produzione 2015 Teatro del Cerchio*

**>>> 1 marzo 2015**

**"Il giorno del primo giorno"**

Spettacolo per famiglie in occasione del centenario della



Prima Guerra Mondiale  
Regia Stefania Maceri  
*Nuova Produzione 2015 Teatro del Cerchio*

**Per info e prenotazioni:**  
info@teatrodelperchio.it  
Tel. 349 5740360 - 0521 351352  
*I bambini entrano gratis*

## Castello di Torrechiara, novità per i visitatori

Modificato il regolamento degli ingressi: entrata libera ogni prima domenica del mese

**N**ovità per la visita e l'ingresso al Castello di Torrechiara. Da alcuni mesi sono infatti in vigore le nuove norme introdotte dal decreto ministeriale del 27 giugno 2014.

Tra i cambiamenti, l'introduzione dell'ingresso libero per la prima domenica di ogni mese ai musei, alle aree, ai parchi archeologici e ai complessi monumentali. Viene invece eli-

minata la previsione d'ingresso gratuito per i visitatori ultra sessantacinquenni.

Le nuove norme si riferiscono anche agli spazi in cui sono allestite mostre o esposizioni temporanee, nei casi in cui non siano previsti un percorso espositivo separato e un biglietto distinto.

Si ricorda che, durante la stagione invernale e fino a febbraio, il Castello di Torrechiara osserverà i seguenti orari di

apertura:  
martedì - venerdì, dalle 9.00 alle 16.30; sabato, domenica e festivi, dalle 10.00 alle 17.00. La biglietteria chiude 30 minuti

prima della chiusura del castello.

Chiusura settimanale: lunedì.  
*Per informazioni:*  
tel 0521.355255 (*biglietteria*).



## Collezione Migliazzi a Pilastro di Langhirano

42 esemplari unici di motociclette d'epoca: una vera chicca per gli appassionati di motori

**U**n luogo da non perdere per gli appassionati di moto e motori: è la Collezione Migliazzi a Pilastro di Langhirano.

La collezione comprende 42 esemplari di motociclette degli anni '50 e '60, la maggior parte di marca Rumi, lo storico brand bergamasco fondato negli anni '20

da Donnino Rumi, che visse il suo periodo d'oro a metà '900. Tra i modelli più interessanti di motociclismo italico, nate subito dopo il secondo dopoguerra, le moto Rumi erano caratterizzate da una spiccata originalità stilistica e tecnica, tanto da essere definite le "moto dell'artista": il loro ideatore fu infatti pittore e scultore. Tra gli esemplari in mostra, alcune perle della produzione motociclistica

Rumi: oltre ai citati Formichino e Scoiattolo (due scooter prodotti, rispettivamente, dal 1951 al 1957 e dal 1954 a 1960), anche la Sport (probabilmente il modello di maggior successo, prodotta dal 1951 al 1957, con motore di 125 cm<sup>3</sup>), la Bicarburettore, la Turismo (1950-56) e la Junior (1955-59). Tra gli altri marchi spiccano anche Maserati, Caproni Capriolo, Morini e molti altri ancora, oltre a un

rarissimo sidecar di vimini di costruzione Cavanna.

La mostra/museo si trova all'interno di un fabbricato colonico con affaccio sulla piazza principale di Langhirano. Ingresso gratuito, visite su prenotazione.

*Per informazioni:*  
tel. 337-989524 oppure  
[info@tetspettacoli.com](mailto:info@tetspettacoli.com)



**Naturalmente**  
APPASSIONATI DI SALUTE

Strada per Parma, 35/F3 - Pilastro di Langhirano - Tel. 05211514623

**LA NATURA AL SERVIZIO DEL BENESSERE PSICOFISICO**

INTEGRATORI FITOALIMENTARI E ALLEATI COSMETICI  
DI **ORIGINE 100% NATURALE** PER ADULTI E BAMBINI

INTEGRATORI DI ALTISSIMA QUALITÀ SPECIFICI PER SPORTIVI

ALIMENTAZIONE INTEGRALE

PROFESSIONISTI DISPONIBILI PER CONSIGLI E CONSULENZE PER:  
RAGGIUNGIMENTO DI UNO STILE DI VITA SALUTARE  
INTOLLERANZE ED ALLERGIE  
MIGLIORAMENTO PRESTAZIONI SPORTIVE  
DIMAGRIMENTO  
BENESSERE PSICOFISICO

*Chi si ama ci segue!*

# La magia del Natale a Bazzano

Creatività e fantasia alla mostra a cielo aperto dei presepi realizzati dai cittadini della frazione

**L**a magia del Natale e della natività torna protagonista a Bazzano. La piccola frazione a poco meno di 10 km da Neviano degli Arduini, 600 anime circa, diventerà anche quest'anno teatro della più grande esposizione di presepi a cielo aperto. Ben 134, un vero e proprio spettacolo che attira tantissimi visitatori. Anche questo Natale non mancheranno le sorprese create dai bazzanesi, che da anni ormai si attivano per condividere una tradizione e realizzare manufatti nel chiuso delle loro case ma anche all'aperto, sotto

le tettoie delle abitazioni e lungo i vicoli della frazione.

Le luci sul "Paese dei Presepi", come oggi è conosciuto Bazzano, si accenderanno il 13 dicembre alle ore 20 con un momento ufficiale presso la scuola. A seguire una passeggiata tra i presepi e il concerto corale della Pieve. Sarà possibile visitare i presepi fino al 6 gennaio. Da non perdere, il 24 dicembre, il Presepe vivente e la fiaccolata, mentre il 27 dicembre, alle 21, il concerto gospel nella meravigliosa cornice della Pieve.

Fino al 6 gennaio, inoltre, sarà possibile visitare due mostre: "Paesaggi" del pittore fidentino

Simone Ponzi all'agriturismo Il Filare (Tel. 340 5295254) e "Nel silenzio della Notte santa", che vedrà l'esposizione dell'opera "Le due sacre famiglie" del pittore veneziano Marco Basaiti, con il commento mu-

sicale del Coro Rondinella di Padova.

*L'inaugurazione sarà il 14 dicembre alle 15.30. L'esposizione è a cura di Mauro Lucco ed è visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 20. Ingresso libero.*



## 13 e 14 dicembre: Lesignano de' Bagni in festa

Sabato 13 dicembre, alle 12.30, si svolgerà il pranzo pre-natalizio con gli ultra sessantacinquenni residenti nel Comune presso il Ristorante Villa-Bianca, al quale parteciperanno anche gli amministratori locali. A seguire, nel pomeriggio, l'accensione dell'albero di Natale in Piazza Marconi a cura dell'Associazione Alpini.

Domenica 14 dicembre la piazza e le vie del paese si animeranno con la Festa della Solidarietà: per tutta la giornata si svolgerà infatti il Mercantino Solidale, organizzato in collaborazione con le scuole di Lesignano, che prevede l'allestimento e la vendita di manufatti dei bimbi. Tutto il ricavato sarà devoluto al Reparto Pediatrico dell'Ospedale di Parma (Ospedale dei Bimbi).

Alle ore 15, dopo i saluti delle autorità, sono in programma cori natalizi dei bambini delle scuole elementari e karaoke. Alla festa parteciperà anche il Centro Aggregativo Giovanile con tante iniziative rivolte ai giovani e non solo: laboratori di murali, performance di ballo e prove aperte di dance hall e break dance. Tutte le iniziative sono realizzate grazie alla collaborazione dei giovani e dei gruppi provenienti di Centri Aggregativi di Parma.

Durante la giornata sarà allestito anche un piccolo punto ristoro con la possibilità di degustare torta fritta e bevande calde.

Per tutto il periodo natalizio l'Amministrazione Comunale ha incentivato le realtà commerciali e ristorative del territorio ad addobbare i propri locali, esprimendo al meglio lo spirito natalizio. Il miglior allestimento sarà premiato con un piccolo riconoscimento.



*Disossatura Valenti Vanni & C. sas*

Via Pizzetti, 2 - loc. Mulazzano Ponte di Lesignano de' Bagni (PR)

tel. e fax 052 1 861159

[www.disossaturavalenti.it](http://www.disossaturavalenti.it) - [disossatura.valenti@alice.it](mailto:disossatura.valenti@alice.it)

# VALPARMA HOSPITAL

## OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

### REPARTI DI RICOVERO

- Medicina generale • Riabilitazione e recupero funzionale
- Chirurgia generale e Daysurgery Multidisciplinare:
  - Chirurgia generale • Oculistica • Vascolare • Ortopedica
  - Chirurgia otorinolaringoiatrica • Chirurgia ginecologica
  - Plastica ricostruttiva ed estetica • Urologica

### DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- Risonanza magnetica\*
- Radiologia\*
- Ecografia\*
- Mammografia\*

### SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

- Rieducazione motoria\*
- Kinesiterapia\*
- Corsi di back school, Mc Kenzie
- Rieducazione posturale globale
- Ultrasuoni
- Magnetoterapia
- Inotresi
- Tens
- Infrarossi\*
- Diadinamica
- Elettrostimoli\*
- Trazioni
- Laserterapia
- U.V.
- Massaggi
- Tecar

### RIABILITAZIONE IN ACQUA

- Idrokinesiterapia

### POLIAMBULATORI

- Cardiologia\*
- Chirurgia\*
- Dermatologia
- Endocrinologia
- Endoscopia digestiva\*
- Ginecologia\*
- Fisioterapia\*
- Oculistica\*
- Ortopedia\*
- Otorinolaringoiatria\*
- Pneumologia/allergologia
- Scienza dell'alimentazione
- Senologia clinica\*
- Urologia\*
- Podologia
- Reumatologia

### LABORATORIO ANALISI

- Chimico-cliniche e microbiologiche  
(sottoposto a verifiche di qualità)  
in particolare si eseguono i seguenti profili:
- Tiroideo • Epatico • Cardiaco
- Renale • Coagulazione completa  
(consegna dei referti urgenti in giornata)

\* CONVENZIONATI S.S.N.



# VALPARMA HOSPITAL

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO

DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Tullio Poli

43013 Longhirano (Parma)  
via XX Settembre, 22

Tel. 0521 8648 Telefax 0521 864401

www.valparmahospital.it

e-mail: info@valparmahospital.it

